



LICEO
SCIENTIFICO
Indirizzo
SPORTIVO
CLASSE V

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PARITARIO FARINA

Via IV Novembre, 36, 36100 Vicenza

Tel. 0444 51 35 61

e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it

Sito: <https://istitutofarinavicenza.it>

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	2
1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	2
1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2
1.3. SERVIZI OFFERTI.....	2
2. IL LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO	3
2.1. PROFILO DI INDIRIZZO	3
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.....	3
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO.....	3
3. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE	4
4. STRATEGIE DIDATTICHE	4
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	4
4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	5
4.3. TIPOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)	5
5. STRATEGIE DIDATTICHE	5
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	5
5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	6
5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	6
5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA.....	14
5.1.4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.....	17
5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE.....	18
5.3. PROVE INVALSI	18
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	18
6.1. PROFILO DELLA CLASSE.....	18
6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO.....	19
6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	19
6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19	19
6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	19
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	20
7.2. VERIFICHE DI RECUPERO.....	20
7.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)....	20
7.4. EDUCAZIONE CIVICA.....	21
7.5. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	22
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	23
8.1. DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT.....	23
8.2. DISCIPLINE SPORTIVE	27
8.3. EDUCAZIONE CIVICA.....	28

8.4.	FILOSOFIA	31
8.5.	FISICA.....	33
8.6.	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE.....	35
8.7.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	40
8.8.	MATEMATICA	44
8.9.	RELIGIONE	48
8.10.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	49
8.11.	SCIENZE NATURALI	52
8.12.	STORIA	54
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	57

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.

È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socioculturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.

La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.

L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.

La capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.

Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.

Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali.

La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.

Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è iniziato nell'anno scolastico 2014 –2015 a seguito del Decreto del Presidente della Repubblica n. 52 del 5 marzo 2013.

È una scuola di secondo grado quinquennale che coniuga le materie del tradizionale liceo scientifico con un aumento sostanziale delle ore di lezione dedicate all'educazione fisica o allo studio dello sport in generale.

È strutturato in modo da potenziare e sviluppare le attitudini verso gli studi scientifici, approfondendo particolarmente le scienze motorie e sportive all'interno di un quadro che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche, naturali, dell'economia e del diritto.

Guida lo studente alla maturazione delle competenze che permettono di proseguire senza difficoltà i propri studi anche in campo accademico.

La sezione ad indirizzo sportivo si impegna ad adeguare il percorso liceale ai bisogni formativi degli studenti, compresi gli alunni disabili o con bisogni educativi speciali.

Lo studente è inteso come “soggetto attivo” dell'azione formativa, aperto a conoscere la realtà, ad integrarsi con essa e ad impegnarsi per migliorarla.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'alunno in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra le discipline, facendo acquisire con gradualità, ma in modo stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca e permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica.

In particolare, la cura dei rapporti interpersonali e l'osservanza del regolamento dovranno contribuire alla formazione di una personalità aperta alle esigenze degli altri.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.

- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe.

L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello, così come definito dal PTOF. Per gli studenti-atleti di alto livello che rientrano nelle tipologie indicate dal MIUR è stato redatto dal Consiglio di Classe un Progetto Formativo Personalizzato per sostenere gli studenti-atleti nel temperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale. Il Consiglio di classe, infine, ha individuato un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

valutazione dei singoli livelli di capacità;

- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;

- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurriculare, vari docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio scientifico.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curriculari, extracurricolari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. TIPOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Nell'anno scolastico 2022-2023 si è applicata la metodologia CLIL nelle seguenti discipline:

SCIENZE MOTORIE in lingua inglese: parte pratica modulo di pre-attletica

5. STRATEGIE DIDATTICHE

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio.

Il CdC ha provveduto ad attribuire il credito scolastico per la classe *Quinta*, sommandolo poi a quelli assegnati per le classi *Terza* e *Quarta* sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017.

Successivamente il credito su base *Quarantesimi* è convertito in *Cinquantesimali*, secondo la tabella 1 di cui all'allegato **C dell'OM n.45/2023**.

Nello specifico, per l'assegnazione del credito si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M<6	-	-	7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M≤7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M≤8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M≤9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9<M≤10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

5.1.1.GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'assegnazione del credito formativo il CdC fa riferimento alla media dei voti ottenuta dallo studente in sede di scrutinio finale e delibera se attribuire la fascia alta del credito formativo in base ad alcuni criteri decisi in sede di Collegio docenti.

Rientrano nella definizione di credito formativo le attività di seguito elencate:

- Attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura etc.
- Attività educative e formative (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica, etc.)
- Attività di volontariato (in parrocchia oppure presso enti di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste etc.)
- Attività sportive di alto livello agonistico
- Attività scolastiche di particolare rilevanza: partecipazione agli organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti. L'alunno ha dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico una partecipazione propositiva alle eventuali lezioni in DAD: oltre a mantenere la telecamera accesa, ha contribuito alla lezione in modo attivo tramite interventi, richieste di chiarimento o domande. Tale presenza deve essere stata riscontrata da almeno tre quarti dei docenti del Cdc che, quindi, si esprimono con voto favorevole in sede di scrutinio e procedono alla verbalizzazione del credito formativo.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Viene altresì riconosciuta come valido titolo di credito formativo l'assidua presenza alle lezioni durante l'anno scolastico, con assenze inferiori al 3% del monte ore annuale complessivo personalizzato. Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.

Il CdC si riserva di non riconoscere la validità delle certificazioni proposte nel caso in cui lo studente presenti valutazioni inferiori a 6 decimi in qualche disciplina in sede di scrutinio oppure nel caso in cui, in seguito alla sospensione a giudizio, lo studente non recuperi in modo autonomo le eventuali insufficienze.

5.1.2.GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova di *Lingua e letteratura italiana* è proposta a livello nazionale dal Ministero; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda a quelle del dipartimento di riferimento, elaborate secondo le Indicazioni Nazionali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	

INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti e adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto e adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10		
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto e adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	

Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	

	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito\	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	

INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti e adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto e adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI		MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI			
Ideaazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)		1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti		3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti		5	
	Sufficientemente organizzato		6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione		8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione		9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti		1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti		3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti		5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti		6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti		8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari		9-10	
INDICATORE 2				
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato		1-2	
	Povero e improprio		3-4	
	Impreciso e generico		5	
	Sufficientemente preciso		6-7	
	Corretto		8	
	Corretto, specifico ed elegante		9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto		1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore		3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica		5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione		6-7	
	Testo corretto sul piano formale		8	
	Testo corretto, fluido ed elegante		9-10	
INDICATORE 3				
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti		1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti		3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti		5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti e adeguati		6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi		8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali		9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato		1-2	
	Superficiale, parziale		3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto		5	
	Sufficientemente corretto e adeguato		6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito		8	
	Preciso, corretto e approfondito		9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto		2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario		6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza		9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente		11-12	
	Pertinente ed esauriente		13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati		2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati		4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati		6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati		8-9	

	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	

	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

In sede d'esame si procede a convertire il voto da *Centesimi a Ventesimi*.

5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA

La seconda prova scritta dell'Esame di Stato di Matematica è proposta a livello nazionale dal Ministero come indicato dall' Ordinanza Ministeriale del 9 marzo 2023 n. 45; prevede la risoluzione di un problema a scelta tra due proposti e la risposta a quattro quesiti tra otto proposti. La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti, metodi e strumenti matematici, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali

La griglia di valutazione della prova proposta è quella del dipartimento di riferimento, elaborata secondo le Indicazioni Nazionali.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 5 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti e utilizza i codici grafico-simbolici in modo inadeguato.	1
	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e commettendo errori nell'interpretarne alcuni e nello stabilire collegamenti. Utilizza in modo parziale i codici matematici grafico-simbolici compiendo inesattezze ed errori.	2
	Analizza e interpreta le richieste in maniera sufficientemente esatta, riuscendo a selezionare i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste e fornendo un'interpretazione accettabile, seppur a volte imprecisa. Utilizza in modo non sempre preciso i codici matematici grafico-simbolici.	3
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, seppur con qualche incertezza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici in modo corretto, nonostante qualche imprecisione.	4
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza codici matematici grafico-simbolici con ottima padronanza e precisione.	5

INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (max 6 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di individuare gli aspetti significativi della situazione problematica proposta e le relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce solo superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro non adeguate e/o incoerenti. Individua con difficoltà alcune delle relazioni tra le variabili in gioco. Non riesce a impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talvolta sviluppandole in modo poco coerente. Individua le relazioni tra le variabili in gioco ma le usa con una certa difficoltà e non riesce a impostare in modo corretto e coerente le procedure risolutive. Individua con difficoltà gli strumenti formali opportuni.	3
	Conosce quasi tutti i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate o efficaci. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo sufficientemente adeguato, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi. Individua con sufficiente precisione gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare con buona precisione le strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua con buona precisione gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	Conosce e padroneggia con sicurezza i concetti matematici utili alla soluzione del problema ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (max 5 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera molto frammentaria. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo del tutto inadeguato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o incompleto e con numerosi e rilevanti errori nei calcoli, senza pervenire ad alcun risultato o ottenendo una soluzione del tutto incoerente con il problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non è sempre in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte corretta e coerente con il problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera generalmente appropriata e corretta, seppur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo con sufficiente completezza. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e regole e li applica in modo generalmente corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli, ma giunge a risultati globalmente accettabili e ottiene una soluzione generalmente coerente con il problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta e sviluppa il processo risolutivo in modo completo, seppur con qualche imprecisione. Utilizza in modo corretto procedure e/o teoremi e regole e li applica in modo corretto e appropriato. Ottiene risultati esatti, a meno di lievi imprecisioni, e la soluzione risulta coerente con il problema.	4
	Applica correttamente e con precisione le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi e regole in modo corretto e appropriato, con abilità e spunti di originalità. Eseguce i calcoli in modo preciso e accurato, ottenendo risultati esatti e coerenti con il problema.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (max 4 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo errato, insufficiente, confuso o incoerente la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	Argomenta in modo frammentario e sintetico ma sostanzialmente corretto e coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso e preciso. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti in rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	Argomenta in modo coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica, senza però curare tutti i dettagli necessari. Utilizza un linguaggio matematico pertinente e appropriato, anche se con qualche incertezza e imprecisione. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	Argomenta in modo coerente, preciso, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio disciplinare. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 5 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti e non utilizza i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e commettendo errori nell'interpretarne alcuni e nello stabilire collegamenti. Utilizza in modo approssimativo i codici matematici grafico-simbolici compiendo diversi errori.	2
	Analizza e interpreta le richieste in maniera sufficientemente esatta, riuscendo a selezionare i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste e fornendo un'interpretazione accettabile, seppur a volte imprecisa. Utilizza in modo parziale i codici matematici grafico-simbolici compiendo alcuni errori.	3
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, seppur con qualche incertezza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con qualche imprecisione.	4
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici in modo corretto salvo lievi imprecisioni.	5

INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (max 6 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di individuare gli aspetti significativi della situazione problematica proposta e le relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce solo superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro non adeguate e/o incoerenti. Individua con difficoltà alcune delle relazioni tra le variabili in gioco. Non riesce a impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talvolta sviluppandole in modo poco coerente. Individua le relazioni tra le variabili in gioco ma le usa con una certa difficoltà e non riesce a impostare in modo corretto e coerente le procedure risolutive. Individua con difficoltà gli strumenti formali opportuni.	3
	Conosce quasi tutti i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate o efficaci. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo sufficientemente adeguato, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi. Individua con sufficiente precisione gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare con buona precisione le strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua con buona precisione gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	Conosce e padroneggia con sicurezza i concetti matematici utili alla soluzione del problema ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (max 5 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera molto frammentaria. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo del tutto inadeguato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o incompleto senza riuscire a produrre calcoli e senza pervenire ad alcun risultato.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non è sempre in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto e/o con gravi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera generalmente appropriata e corretta, seppur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo con sufficiente completezza. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e regole e li applica in modo generalmente corretto e appropriato. Commette diversi errori nei calcoli, ma giunge comunque a risultati accettabili e ottiene una soluzione in parte coerente con il problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta e sviluppa il processo risolutivo in modo completo, seppur con qualche imprecisione. Utilizza in modo corretto procedure e/o teoremi e regole e li applica in modo corretto e appropriato. Ottiene risultati perlopiù esatti, a meno di alcune imprecisioni, e la soluzione risulta coerente con il problema.	4
	Applica correttamente e con precisione le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi e regole in modo corretto e appropriato, con abilità e spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo corretto salvo lievi imprecisioni, ottenendo risultati esatti e coerenti con il problema.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (max 4 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo errato, insufficiente, confuso o incoerente la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	Argomenta in modo frammentario e sintetico ma sostanzialmente corretto e coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso e preciso. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti in rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	Argomenta in modo coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica, senza però curare tutti i dettagli necessari. Utilizza un linguaggio matematico pertinente e appropriato, anche se con qualche incertezza e imprecisione. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	Argomenta in modo coerente, preciso, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio disciplinare. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema (20 per ciascuna delle quattro parti in cui il problema è suddiviso) e 80 per i quesiti (20 per ogni quesito). Successivamente il punteggio viene convertito in *Ventesimi*, secondo la tabella sotto riportata .

INDICATORI	PUNTI	PROBLEMA N°				QUESITI			
		Punto (a)	Punto (b)	Punto (c)	Punto (d)	N.	N.	N.	N.
Comprendere	0-5								
Individuare	0-6								
Sviluppare il processo risolutivo	0-5								
Argomentare	0-4								
SUBTOTALI									
PUNTEGGIO TOTALE									

CONVERSIONE PUNTEGGIO TOTALE NEL VOTO										VOTO /20
0	1-8	9-16	17-25	26-33	34-42	43-50	51-58	59-67	68-75	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
76-84	85-92	93-101	102-109	110-117	118-126	127-134	135-143	144-151	152-160	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

5.1.4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022 n. 65, Allegato A.

INDICATORI	LIVEL LI	DESCRIPTORI	PTI	PUN TEG GIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	

In base all'articolo 22 dell'OM del 9 marzo 2023 n.45 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP); si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto) scelto dalla sottocommissione.

5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE

Nel corso dell'anno gli studenti e le studentesse hanno affrontato tre simulazioni della prima prova scritta e tre della seconda prova scritta, per esercitarsi e potenziare le abilità nel momento applicativo delle discipline coinvolte, dati i due anni di emergenza sanitaria per il Covid-19 e la consistente percentuale di didattica fruita a distanza durante il secondo biennio.

Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione del colloquio orale, coinvolgendo le discipline presenti nella commissione dell'Esame di Stato e strutturando il colloquio a partire da un documento su cui i candidati hanno elaborato una loro analisi interdisciplinare.

Tali prove sono state svolte secondo le modalità e i tempi previsti dall'Esame di Stato, rispettandone i criteri di valutazione.

5.3. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti / esse hanno sostenuto le Prove Invalsi grado 13 di Italiano, Inglese (*reading e listening*) e Matematica nel mese di marzo, dato che il loro svolgimento è requisito necessario per accedere all'Esame di Stato per l'a.s. 2022/2023, come previsto dall'OM del 9 marzo 2023 n.45.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, nello specifico 8 studentesse e 15 studenti, tra i quali si registra la presenza di 4 studenti aderenti al progetto ministeriale "Studente Atleta di Alto Livello", ai quali è stato attivato PFP comprendente le relative misure compensative e dispensative approvate dal Consiglio di Classe, e 3 studenti con certificazione, due D.S.A. ed uno A.D.H.D., per i quali è stato predisposto un apposito PDP.

Il gruppo classe risulta abbastanza coeso e la positività delle relazioni interpersonali tra gli alunni, parimenti a quelle con il corpo docente, ha contribuito a favorire la creazione di un ambiente formativo altamente stimolante che si fonda sui seguenti punti di forza:

- la predisposizione al dialogo costante tra insegnanti e studenti, che ha rafforzato il rapporto di fattiva sinergia tra le parti, risultato decisivo per la gestione delle criticità riferite sia all'ambito educativo che a quello didattico.
- la propositività, seppure a diversi livelli, degli studenti che ha favorito la progressione formativa preventivata arricchendola di significative esperienze.
- l'atteggiamento trainante degli alunni più volitivi della classe che ha ridotto, in determinati contesti, la demarcazione tra gli studenti più attenti ed interessati, rappresentanti la parte maggiore del gruppo classe, e gli studenti, in minor parte, con una tendenza ad una disposizione più passiva, consentendo l'inclusione totale di ogni singolo alunno all'interno del percorso educativo-formativo.

Va tuttavia sottolineato come persista una netta distinzione, rispetto al profitto ed all'atteggiamento riferito soprattutto alle materie d'indirizzo scientifico, tra gli studenti che hanno affrontato con puntuale responsabilità ed interesse il programma proposto, rilevato nella costanza nello studio individuale e nella partecipazione attiva ai diversi momenti formativi sfociata in una più che distinta padronanza delle conoscenze e gli studenti che si sono rilevati incostanti nell'espressione delle stesse competenze, evidenziando difficoltà nel rielaborare quanto appreso mediante collegamenti interdisciplinari ed apporti personali, richiedendo la continua sollecitazione da parte dei docenti che, conseguentemente a ciò, si sono focalizzati sui contenuti essenziali in quasi tutte le discipline.

6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Alunni scrutinati	N° Nuovi inserimenti	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni respinti
TERZA	30	30	0	18	10	2
QUARTA	30	26	3	18	6	2
QUINTA	23	23	0			

6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.

Acquisire maggior capacità ed autonomia d'analisi, sintesi ed organizzazione dei contenuti per una loro originale elaborazione personale.

Sviluppare e potenziare il proprio senso critico, attività particolarmente significativa per il loro corso di studio.

6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Tutto il Consiglio di classe ha attivato la DaD attraverso la piattaforma Office365 nei momenti in cui la classe è stata sottoposta a isolamento preventivo a causa di alcuni studenti colpiti dal covid.

Il CdC ha strutturato, in questi momenti, un percorso di apprendimento attraverso video lezioni, trasmissione di materiale didattico, uso di tutte le funzioni del registro, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno, adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza. Come previsto dalla nota ministeriale 1990 del DPCM del 3 novembre 2020, ad alcuni studenti è stata data la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per favorire i processi di apprendimento.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				3° anno	4° anno	5° anno
De Gaspari Serena	Lingua e letteratura italiana	4	132	X	X	X
Caoduro Mattia	Filosofia	2	66			X
Possamai Benedetta	Lingua e cultura straniera	3 (dal 07/01/2021)	99	X	X	X
Zulpo Maria	Scienze naturali	3	99			X
Zennaro Enrico	Scienze motorie e sportive	3	99			X
Vicariotto Luca	Matematica	4	132			X
Guerra Giosuè	Religione	1	33	X	X	X
Marchetto Isabella	Fisica	2	66	X	X	X
Caoduro Mattia	Storia	2	66			X
Toniato Martina	Diritto ed economia dello sport	3	99	X	X	X
Zennaro Enrico	Discipline Sportive	2	66		X	X

Coordinatore della classe: prof. Zennaro Enrico

Con il Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023 sono state designate le discipline dei commissari esterni e quella della seconda prova scritta, che vedrà invece un commissario interno al Consiglio di Classe. Il Consiglio di classe nomina pertanto i tre commissari interni.

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 16 marzo 2023 secondo quanto previsto dalla OM 9 marzo 2023 n°45.	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
	Vicariotto Luca	Matematica
	Possamai Benedetta	Lingua e cultura straniera
	Toniato Martina	Diritto ed economia dello sport

Discipline affidate a commissari esterni, secondo quanto previsto dal D.M. 25 gennaio 2023 n°11	Disciplina di nomina
	Lingua e letteratura italiana
	Scienze naturali
	Scienze motorie e sportive

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'Albo dell'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 24 al 28 gennaio 2022, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio Docenti. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Nel corso del triennio questo tipo di recuperi ha riguardato tutte le discipline.

Per favorire gli interventi di recupero, durante il periodo dedicato, i Consigli di Classe hanno riprogettato il normale svolgimento di tutte le lezioni.

Inoltre, nei mesi di aprile e maggio 2022, sono state predisposte delle attività di potenziamento degli apprendimenti nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio. Questi momenti hanno coinvolto gli studenti al pomeriggio, in orario extrascolastico, in presenza o a distanza.

7.2. VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre sono stati obbligati a sottoporsi alle verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati

per una durata complessiva non inferiore a novanta ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio e in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Di seguito è riportato l'elenco delle attività svolte dagli studenti della V scientifico indirizzo sportivo durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola, con esplicitate le competenze che è stato possibile sviluppare grazie a ciascun percorso.

- Corso di formazione generale sulla sicurezza
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- Integrazione formazione specifica sulla sicurezza-rischio medio
- Progetto biblioteca presso Istituto Farina
- Progetto "Accoglienza" classi prime
- Progetto "Tandem" Università di Verona
- Job & Orienta
- Attività di affiancamento agli insegnanti di Scienze Motorie dell'Istituto Farina
- Gita a Monfalcone (Go) e Progetto "corso di vela" presso la scuola di vela "Tito Nordio"
- Progetto "Informagiovani" Vicenza
- Partecipazione agli Open Day dell'Istituto Farina
- Incontri di orientamento universitario con ex studenti/esse dell'Istituto
- Incontro con l'Università di Verona per orientamento universitario
- Partecipazione come assistenti di gara alla manifestazione di atletica leggera "Giochi Cattolici"
- Partecipazione come assistenti di gara alle finali provinciali di atletica leggera I grado, Dueville (Vi)

7.4. EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto concerne l'ambito di Cittadinanza e Costituzione, l'insegnamento è stato realizzato in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali, soprattutto con riferimento all'educazione alla cittadinanza globale. Attività, percorsi e progetti sono stati quindi coordinati dalla prof.ssa Toniato Martina, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità. La didattica si è svolta sia in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte, con la partecipazione della classe alle iniziative proposte dall'Istituto e valutazioni espresse indirettamente nel voto di comportamento.

In considerazione di questa interpretazione ampia di tale ambito, gli alunni sono stati spesso sollecitati dai docenti di tutte le discipline su temi e ricorrenze importanti per commemorare eventi e altre fondamentali questioni sui diritti umani, come per esempio la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), il Giorno Internazionale della Donna (8 marzo), il Giorno della Terra (22 aprile), la Giornata per i Diritti Umani (10 dicembre). All'insegnamento di Educazione civica, infine, sono direttamente collegate le seguenti attività svolte dalla classe:

Progetto: Lo Sport da "strumento" a diritto umano

- Il diritto costituzionale italiano: come viene disciplinato lo sport nella Costituzione?
- OMS-ILO-FIFA, progetti inclusivi
- La classificazione dei diritti umani
- Lo sport come diritto umano di pace (obbligo negativo e obbligo positivo)
- Lo sport come diritto umano di sviluppo (l'uomo inteso come essere finito e infinito)
- Ius sanguinis, ius soli, ius humanitatis
- Posizione dello Sport rispetto agli accadimenti russo-ucraini

- Sport e discriminazione (Artt. 2-3 Cost., 604 bis-ter c.p.)
- Discriminare o differenziare: posizione degli atleti paralimpici e degli atleti transgender
- I valori dello sport: universalità, democraticità, meritocrazia
- Fundamental Principles of Olympism (in inglese)

Progetto Carceri

- L'evento di una notizia criminis
- Le figure che lavorano alle indagini
- Il ruolo del maresciallo e dell'avvocato
- Simulazione di un processo realmente accaduto in Tribunale a Vicenza
- Visita della casa circondariale di Vicenza
- Ascolto di testimonianze di detenuti, maresciallo

7.5. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto "Gioco d'azzardo"
- Progetto "La strada giusta"
- Visita a Palazzo Bo
- Percorso sul Risorgimento a Vicenza
- Progetto "Sea Shepherd"
- English contest
- Olimpiadi di Matematica
- Progetto "Tandem" Università di Verona
- Job & Orienta
- English Day
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "Animal farm"
- Assemblea d'istituto sulla legalità
- Incontro con la dott.ssa Lomastro sull'Ucraina e sull'invasione da parte della Russia 2021-2022
- Conferenza "La Casa del Bambino" ed incontro con l'ex calciatore e Presidente A.I.C. Damiano Tommasi
- Gita a Monfalcone (Go) e Progetto "corso di vela" presso la scuola di vela "Tito Nordio"
- Progetto "Informa giovani" Vicenza
- Partecipazione come assistenti di gara alla manifestazione di atletica leggera "i Giochi Cattolici"
- Giornata della Memoria
- English day
- Progetto "simulazione del processo ed analisi casi concreti"
- "Giornata formativa" sulla tematica dell'orientamento con Don Gianni Magrin, Monticello conte otto (Vi)
- Teatro in inglese "Oliver Twist" di C. Dickens; "The tell-tale heart" e "The Raven" di E.A. Poe
- Viaggio d'istruzione a Vienna e Salisburgo con visita alla sede del parlamento Europeo
- Uscita didattica presso l'Azienda Ecochem di Vicenza e laboratorio di analisi industriali
- Uscita didattica presso la Casa circondariale "Filippo del Papa"
- Visita al Museo del Vittoriale 2022-2023
- Partecipazione ai tornei sportivi di istituto
- Partecipazione come assistenti di gara alle finali provinciali di atletica leggera I grado, Dueville (Vi)
- Uscita didattica al "Rimini Wellness", Rimini

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1. DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Prof.ssa Martina Toniato

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione dei casi pratici;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio specifico.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, della polizia penitenziaria, dei sanitari, dei pedagogisti ed educatori
- Pena alternativa al carcere e post carcere
- Ruolo del cappellano in carcere
- teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità nel portare prove a sostegno di una tesi;
- Competenze (comprensione di un testo giuridico/ giuridico-sportivo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare un caso, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali ma improntate alla dinamicità;
- Lezioni tramite l'uso di power-point creati dalla docente;
- Lavoro sul metodo di studio;
- Laboratori di gruppo.

STRUMENTI

- Materiale (dispense, video, documenti giuridico-sportivi) sviluppato dalla docente per trattare, approfondire e affrontare gli argomenti in un'ottica pratica e legata all'attualità;
- Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale e le spiegazioni.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali, entrambi aventi ad oggetto concetti teorici e applicazioni pratiche.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto in classe, gli interventi fatti durante le lezioni, e i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Riconoscere la finalità dell'utilità economica nel mondo dello sport
- Saper definire il rapporto tra sport e media
- Comprendere lo sviluppo e l'uso del marketing nello sport
- Capire e descrivere lo strumento della sponsorizzazione sportiva
- Comprendere i meccanismi psicologici che sottostanno alla pubblicità e alle scelte dei club
- Distinguere le aree tematiche del business sportivo
- Comprendere l'importanza della convergenza sportiva
- Conoscere le modalità di costituzione di una società sportiva

- Comprendere la molteplicità dei comportamenti umani e dei loro risvolti giuridici
- Comprendere il rapporto causa- conseguenza
- Capire il processo e gli effetti nella persona e nella società
- Capire le modalità di analisi processuale
- Comprendere l'importanza di una giusta sanzione nel rispetto dei diritti dell'uomo
- Comprendere che ci sono dei risvolti giuridici e giudiziari anche nello sport
- Capire cosa fare in caso di bisogno in ambito sportivo
- Capire le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria
- Comprendere la peculiarità di una scena del crimine
- Imparare dei comportamenti utili in situazioni extra ordinarie
- Capire che lo Stato si basa su un principio democratico
- Comprendere che lo Stato è al servizio dei bene comune
- Comprendere l'importanza del ruolo del garante
- Riconoscere la ratio dello strumento sportivo: pregi e difetti
- Leggere in chiave oggettiva la realtà che ci circonda

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello discreto-buono.
- L'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei casi pratici e l'applicazione dei concetti, il livello buono.
- La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle prove è discreto- buono.

PROGRAMMA

Lo sport nell'economia

- **L'economia Sportiva**

I protagonisti del sistema economico generale e i loro bisogni.

Il mercato

Nascita dell'economia sportiva

Effetti economici sportivi diretti e indiretti

I soggetti dell'economia sportiva

Il fan engagement

Lo sport come prodotto e le sue caratteristiche

Il paradosso di Louis-Schmeling

L'incertezza e alcune variabili: il vincolo sportivo e la sentenza "Bosman"

Il benessere di una società sportiva

Il modello americano di sport

Il modello europeo di sport

Le variabili economiche che possono modificare l'andamento sportivo

Il fair play finanziario

- **L'imprenditore, l'azienda e le strategie**

La nozione di imprenditore

La classificazione in base alle dimensioni

L'imprenditore agricolo e commerciale

I rappresentanti dell'imprenditore

L'azienda e i segni distintivi

Il marchio e la sua importanza

Le invenzioni e i diritti d'autore
La concorrenza e l'antitrust
L'azienda
Le strategie: valori, visione, missione
Modello Porter e modello Swot
I reati fallimentari

- **Il Marketing Sportivo**

Il marketing in economia: analitico, strategico, operativo
Il marketing territoriale
I soggetti del marketing sportivo
Le fasi del marketing sportivo
Caso Ronaldo-Messi
Il meccanismo del marketing sportivo
I vantaggi e gli svantaggi del marketing
Il marketing degli eventi sportivi
Il marketing delle Federazioni sportive
Il marketing delle società sportive e degli atleti
Il buzz marketing
L'ambush marketing
Il ruolo della comunicazione e della pubblicità

- **Le sponsorizzazioni sportive**

Il fenomeno della convergenza
Il contratto di sponsorizzazione
Le fasi economiche
Le tipologie di sponsorizzazione
Le morality clauses previste dalla Carta Olimpica

- **Il settore sportivo allargato**

Il merchandising e il suo contratto
Il turismo sportivo
L'industria sportiva
Lo sport nei media, caso INS
Diritti televisivi e di archivio
I diritti televisivi in Italia
I livelli di mercato
Il ruolo dei social

- **Lavorare nel mondo dello sport**

Il microcredito
Art. 18 e ripasso della differenza tra professionismo e dilettantismo
Attività commerciale e istituzionale
La riforma Spadafora
La costituzione di una ASD e SSD
Le differenze tra ASD e SSD
L'assicurazione
Il rapporto di lavoro sportivo
Differenza tra contratto e accordo sportivo

La giustizia

- **principi giuridici e giustizia civile e penale**

Principi costituzionali di giustizia con particolare riferimento alla tutela dei cittadini (art. 3-24-25-27)

I poteri dello Stato

La magistratura: ordine e caratteri

Sistemi di civil e common law

La differenza tra illecito civile e penale

I principi costituzionali del giusto processo e del doppio grado di giurisdizione

Obblighi dei soggetti (parti e magistrati)

Il processo civile: parti, giudici competenti, formazione

Il processo penale: parti, giudici competenti, formazione

Le sanzioni: funzioni e tipologie

Progetto carceri (Ed. Civica)

- **La giustizia sportiva**

L'illecito sportivo

La responsabilità sportiva

La scriminante

L'accettazione del rischio

Rapporto tra ordinamento statale e sportivo in ambito di giustizia

Le tipologie di questioni sportive: tecniche, disciplinari, economiche, amministrative

I principi del processo sportivo

La legittimazione ad agire

Organi di giustizia sportiva: in ambito di gara e fuori dall'ambito di gara

La pregiudiziale sportiva

- **Medicina Legale**

Settori del diritto interessati

I Reati

Le figure che intervengono in una scena del crimine: soggetti e responsabilità

Il rapporto di causalità

Il sopralluogo del medico legale

L'oggetto del sopralluogo

Le tipologie di ambienti

Lo stato del corpo e le cause del decesso

Tipi di tracce biologiche

L'importanza della repertazione

Comportamenti da evitare su una scena del crimine

Il trattato di Prum

Differenza tra referto e rapporto

Il ruolo del medico legale nel processo penale

Lo sport da strumento a diritto (EDUCAZIONE CIVICA)

Lo sport dal '900 in poi

Il diritto costituzionale italiano: come viene disciplinato lo sport dalla Costituzione?

OMS-ILO-FIFA, progetti inclusivi

La classificazione dei diritti umani

Lo sport come diritto umano di pace (obbligo negativo e obbligo positivo)

Lo sport come diritto umano di sviluppo (l'uomo inteso come essere finito e infinito)

Ius sanguinis, ius soli, ius humanitatis

Posizione dello Sport rispetto agli accadimenti russo-ucraini

Sport e discriminazione (art. 2- 3 della Costituzione, 604 bis e ter c.p.)

Discriminare o differenziare: posizione degli atleti paralimpici e degli atleti transgender

I valori dello sport: universalità, democraticità, meritocrazia

Fundamental Principles of Olympism (in inglese)

8.2. DISCIPLINE SPORTIVE

Prof. Enrico Zennaro

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale.

Conosce la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive.

È in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei.

Ha acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione.

Ha acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili; ha acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico.

Ha acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione.

Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizza le ricadute applicative.

È in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Gli studenti affrontano le tematiche della programmazione dell'allenamento sportivo differenziato per specializzazioni tecniche e per livelli di rendimento, e le conseguenti metodiche di valutazione. Acquisiscono gli strumenti conoscitivi necessari per rapportarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato. Affinano la produzione dei gesti sportivi e padroneggiano i fondamentali tecnici degli sport di base (messi in pratica nel biennio).

Conoscenze: Nel secondo biennio di discipline sportive gli alunni integrano le conoscenze di base della biologia dell'azione motoria, della meccanica applicata al movimento umano e del gesto sportivo. Acquisiscono gli strumenti di analisi dei fattori della prestazione e dei criteri della misurazione e valutazione sportiva. Affinano le condotte motorie e padroneggiano i fondamentali tecnici degli sport di base

Conosce la letteratura scientifica e tecnica

Conoscenza di norme sulla sicurezza lo Sport le Regole e il Fair Play la Salute la Prevenzione

Capacità: Sviluppare le capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità

Migliorare l'ampiezza articolare generale e l'elasticità muscolare. Affinare capacità coordinative:

Capacità di abbinamento, orientamento, differenziazione, equilibrio, reazione, trasformazione, ritmizzazione.

Competenze: Teoria e pratica delle discipline di base dell'atletica leggera. Strumenti e tecniche d'apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamento. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Arbitraggio e giuria. Strumenti e

tecniche di apprendimento. specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamento. Tattiche di gara.

Elementi di teoria e pratica di due sport individuali.

Elementi di teoria e pratica di due sport di squadra

Aspetti e norme tecniche, psicologiche, organizzative di arbitraggio, giuria, tutor e animazione di eventi sportivi.

La **valutazione** viene effettuata costantemente in relazione agli obiettivi raggiunti attraverso test, movimenti, gesti tecnici. Tale tipo di valutazione viene integrata dall'osservazione di tipo soggettivo effettuata ad ogni lezione allo scopo di evidenziare eventuali progressi o regressi.

Una valutazione inoltre viene effettuata tenendo in considerazione oltre che l'aspetto tecnico anche l'impegno e il comportamento dimostrati durante le lezioni.

È comunque necessario mettere in evidenza come lo scopo dell'insegnamento dell'educazione fisica non sia quello di una esasperata ricerca del risultato tecnico, bensì "il conseguimento di capacità sociali di rispetto delle regole e degli altri".

Programma

- TEORIE, METODOLOGIA E DIDATTICA DEL RUGBY (modulo di otto lezioni)

Conoscenza pratica della disciplina e delle tecniche metodologiche per l'insegnamento

- TEORIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DEL FITNESS (modulo di otto lezioni)

Conoscenza pratica della disciplina con programma di quattro lezioni in sala pesi e quattro lezioni esplorative delle discipline della ginnastica posturale, del functional training, del Pilates e del fitness musicale

- TEORIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DEL PADEL (modulo di otto lezioni)

Conoscenza pratica della disciplina e delle tecniche metodologiche per l'insegnamento

8.3. EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del consiglio di classe; referente per l'educazione civica prof.ssa Toniato Martina

CRITERI DIDATTICI

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze. Considerata la trasversalità dell'insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato le griglie valutative della propria disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali ma improntate alla dinamicità
- Discussioni e tavole rotonde
- Laboratori di gruppo
- Ricerche
- Attività in autonomia
- Statistiche e analisi
- Uso di video, filmati, articoli di giornale

STRUMENTI

- Libri di testo delle varie discipline
- Proiezione di video e altre risorse Web
- Dispense fornite dall'insegnante
- Articoli di giornale o pagine Web

- LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o di altro materiale multimediale
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams

VERIFICHE

Verifiche scritte e colloqui orali; verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Obiettivi disciplinari generali:

- acquisire conoscenze sui temi trattati;
- promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi trattati, dalla legalità e rispetto delle regole alla tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- sviluppare il senso critico;
- ricercare correttamente ed essere in grado di scegliere le informazioni, le fonti, le notizie, i documenti;
- esporre e argomentare tematiche proposte con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni quotidiane manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo.

Obiettivi specifici per ciascun nucleo tematico previsto dalla disciplina:

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- comprendere le strutture della società sotto i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali;
- sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili stimolando la partecipazione alla vita civica della comunità;
- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e alle sfide del presente e del futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sostenere l'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, la lotta alla criminalità e l'importanza della solidarietà sociale;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Costituzione e porla in relazione con le istituzioni internazionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare il territorio e l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità compiendo scelte quotidiane e partecipazione attiva;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- valorizzazione, potenzialità, sviluppo del territorio e del Paese dove si vive;
- valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

- comprendere ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, integrandoli con i valori della società;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- lavorare sul diritto alla privacy propria e altrui;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

- analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali;
- applicare il mezzo di comunicazione più adeguato ai vari contesti sociali, culturali, geografici;
- creare e gestire l'identità digitale;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al
- analizzare e saper riconoscere fenomeni di cyberbullismo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper comunicare gli argomenti trattati con una terminologia specifica;
- essere in grado di collaborare nella realizzazione di progetti ed attività di gruppo;
- agire in modo autonomo e responsabile per mettere in pratica i contenuti disciplinari appresi;
- individuare, riconoscere e interpretare i dati e le fonti;
- saper utilizzare le informazioni tecnologiche ed informatiche;
- saper rapportare il teorico alla pratica quotidiana.

PROGRAMMA

- Energie rinnovabili: cenni sul funzionamento dei pannelli solari e delle pale eoliche
- Educazione stradale: analisi dei rischi dell'assunzione di alcool e sostanze stupefacenti e sensibilizzazione alla guida sicura
- In seguito allo studio della storia degli Stati Uniti d'America, i ragazzi hanno condotto a coppie o a gruppi delle ricerche poi esposte in classe riguardo ai nativi americani
- il decadimento radioattivo e la difficile gestione delle scorie nucleari
- Lo sport dal '900 in poi
- Il diritto costituzionale italiano: come viene disciplinato lo sport dalla Costituzione?
- OMS-ILO-FIFA, progetti inclusivi
- La classificazione dei diritti umani
- Lo sport come diritto umano di pace (obbligo negativo e obbligo positivo)
- Lo sport come diritto umano di sviluppo (l'uomo inteso come essere finito e infinito)
- Ius sanguinis, ius soli, ius humanitatis
- Posizione dello Sport rispetto agli accadimenti russo-ucraini
- Sport e discriminazione (art. 2- 3 della Costituzione, 604 bis e ter c.p.)
- Discriminare o differenziare: posizione degli atleti paralimpici e degli atleti transgender
- I valori dello sport: universalità, democraticità, meritocrazia
- Fundamental Principles of Olympism (in inglese)

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

8.4. FILOSOFIA

Prof. Caoduro Mattia

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione partecipata;
- Lezione frontale
- lettura e interpretazione di testi;
- visione di video;

STRUMENTI

- Libro di testo: Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Pearson, Milano-Torino 2015;
- Materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
- Video-lezioni;
- Lim;

VERIFICHE

- colloqui orali;
- verifiche delle conoscenze strutturate;
- Presentazioni con power point;
- Lavori di gruppo;

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati e gli aspetti fondamentali dei vari nuclei tematici trattati;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- rilevare analogie e differenze fra autori studiati e cogliere i nessi fra i concetti e i temi considerati;
- esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo affinando la capacità di riflessione critica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe ha generalmente seguito con discreta attenzione le lezioni, anche se solo un ristretto gruppo di studenti / esse ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze ha raggiunto un livello discreto. Alcuni studenti / esse hanno trovato alcune difficoltà con la natura astratta dei concetti. Solo alcuni studenti hanno acquisito un livello buono e più che buono, dimostrandosi capaci di trasporre anche a livello critico e personale le conoscenze, facendo collegamenti infra e interdisciplinari.

PROGRAMMA

1. La crisi del soggetto tra ottimismo, disperazione e possibilità:

- Hegel: La fenomenologia dello spirito in funzione pedagogica e storica, la figura del servo-padrone; la dialettica hegeliana; l'ottimismo storicista, razionalità e realtà, legame individuo totalità, ethos di un popolo. Lettura in classe di estratti del testo "Fenomenologia dello spirito".
- Schopenhauer: opposizione all'ottimismo di Hegel; il mondo come rappresentazione; la Volontà come forza irrazionale; il velo di Maya; la funzione essenziale del corpo; il pessimismo esistenziale, sociale, storico; la vita come un pendolo; la liberazione dalla Volontà (arte, compassione, ascesi). Lettura in classe di estratti del testo "Il mondo come volontà e rappresentazione".
- Kierkegaard: la scelta come fondamento dell'esistere; l'esistenza come possibilità; l'aut-aut e i tre stadi dell'esistenza; la possibilità e l'angoscia; la fede come paradosso e scandalo. Lettura in classe di estratti del testo "Aut-Aut".

2. I maestri del sospetto:

- Marx: introduzione cenni su Comte e Mill, Feuerbach e la tesi dell'alienazione religiosa; il materialismo storico in contrapposizione ad Hegel; l'alienazione nel capitalismo; struttura e sovrastruttura; la critica al pensiero liberale e al modello capitalistico; analisi dell'economia capitalistica; contraddizioni del capitalismo; le fasi della rivoluzione comunista.
- Nietzsche: introduzioni cenni su Spencer e Darwin, Dionisiaco e apollineo nella tragedia greca; la decadenza della cultura occidentale a partire dalla razionalizzazione della tragedia greca antica, la decostruzione della metafisica e la morte di Dio; il nichilismo: significato, la morale; l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori Lettura in classe di estratti dei testi "Gaia Scienza", "La genealogia della morale" e "La nascita della tragedia".
- Freud: la scoperta dell'inconscio; il caso di Anna O. i modi di accesso all'inconscio: metodo delle libere associazioni, il sogno, lapsus e atti mancati; la struttura della personalità: la prima e la seconda topica; il complesso di Edipo; il confine sottile tra "malattia", "normalità" e "perversione". Lettura in classe di estratti del testo "L'interpretazione del sogno".

3. Esistenzialismo fra cura e nausea:

- Heidegger: riflessione sull'Essere: l'uomo come "Esserci" e possibilità, la deiezione e la vita inautentica; il passaggio all'esistenza autentica, la cura e l'Essere-per-la-morte, la tecnica e le cose-strumenti nella progettualità dell'esserci.
- Sartre: un esistenzialismo umanistico, la nausea di fronte l'esistenza, il conflitto con gli altri, l'oggettivazione dell'altro e la soggettività, la serializzazione.

8.5. FISICA

Prof.ssa Isabella Marchetto

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti e comprensione delle situazioni fisiche;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Capacità descrittive, esplicative, argomentative;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti
- Condivisione di materiale (appunti, link utili) attraverso la piattaforma Teams

STRUMENTI

- Utilizzo dei libri di testo (Cutnell, Johnson, Young, Stadler, "La fisica di Cutnell e Johnson volume 2", Zanichelli; Cutnell, Johnson, Young, Stadler, "La fisica di Cutnell e Johnson volume 3", Zanichelli) e del materiale messo a disposizione dall'editore.
- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera complementare alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e per la condivisione del materiale didattico.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave.
- Le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici, non senza qualche applicazione di questi.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Riconoscere le proprietà delle superfici equipotenziali
- Conoscere le proprietà della circuitazione del campo elettrico
- Definire e calcolare la capacità di un condensatore e l'energia immagazzinata
- Definire fem, corrente elettrica e resistenza
- Applicare le leggi di Ohm ai circuiti
- Definire la potenza elettrica e descrivere l'effetto Joule
- Descrivere e riconoscere connessioni in serie e in parallelo
- Applicare le leggi di Kirchhoff al calcolo delle intensità delle correnti presenti in un circuito elettrico
- Descrivere l'andamento delle grandezze elettriche nella carica e scarica di un circuito RC
- Definire il campo magnetico
- Applicare la prima e la seconda regola della mano destra
- Descrivere la traiettoria circolare di una carica in un campo magnetico
- Calcolare l'intensità della forza magnetica su un filo di lunghezza data percorso da corrente
- Determinare il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Calcolare il campo magnetico di una spira, di una bobina e di un solenoide
- Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico
- Formulare e saper applicare il teorema di Ampere per la circuitazione del campo magnetico
- Definire la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta
- Definire la fem cinetica
- Enunciare la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
- Enunciare la legge di Lenz
- Descrivere il principio di funzionamento dell'alternatore
- Descrivere i fenomeni della mutua induzione e dell'autoinduzione
- Descrivere qualitativamente il funzionamento del trasformatore
- Saper descrivere le relazioni tra campi che variano nel tempo
- Generalizzare il teorema di Ampere e introdurre la corrente di spostamento
- Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico
- Descrivere l'andamento temporale di un'onda elettromagnetica

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello nel complesso discreto. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o molto buono.
- Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e in generale nell'applicazione di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello mediamente buono. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello molto buono.
- Parte della classe ha dimostrato difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e nel loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi. Alcuni studenti hanno invece raggiunto un livello buono in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento.

PROGRAMMA

- **Energia potenziale e potenziale elettrico**
Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico
La circuitazione del campo elettrico
Capacità e condensatori

- **Circuiti elettrici**

Forza elettromotrice e corrente elettrica

Le leggi di Ohm

La potenza elettrica

Connessioni in serie

Connessioni in parallelo

Circuiti con resistori in serie e in parallelo

La resistenza interna

Le leggi di Kirchhoff

Condensatori in parallelo e in serie

I circuiti RC

- **Interazioni magnetiche e campi magnetici**

Interazioni magnetiche e campo magnetico

La forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico (applicazioni: selettore di velocità e spettrometro di massa)

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Campi magnetici prodotti da correnti

Il teorema di Gauss per il campo magnetico

Il teorema di Ampere

- **Induzione elettromagnetica**

Forza elettromotrice indotta e correnti indotte

La fem indotta in un conduttore in moto

La legge dell'induzione di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

L'alternatore e la corrente alternata

Mutua induzione e autoinduzione

Il trasformatore (descrizione qualitativa)

- **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetico

Campi che variano nel tempo

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche (cenni)

Lo spettro elettromagnetico (cenni)

- **Educazione Civica**

Energie rinnovabili: cenni sul funzionamento dei pannelli solari e delle pale eoliche

8.6. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa Benedetta Possamai

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- Contenuto: qualità e quantità delle informazioni con riferimento alle parole chiave e frasi chiave
- Elaborazione e organizzazione

- Morfosintassi
- Lessico
- Comprensione
- Sintesi

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- Conoscenze: contenuti, grammatica e lessico
- Utilizzazione delle conoscenze in termini di comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti
- Esposizione in termini di scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia

Alla fine del quinto anno, gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- comprendere in modo globale e analitico testi di vario tipo (poesia e prosa, anche testi giornalistici)
- sostenere conversazioni a vari livelli su argomenti generali o specifici;
- interiorizzare e rielaborare i contenuti delle opere letterarie studiate;
- comprendere testi scritti di interesse generale o specifico;
- individuare le parti di un testo, dal punto di vista pragmatico, testuale, semantico, lessicale;
- riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche.

L'obiettivo primario è quello di accompagnare gli studenti nel formarsi come persone motivate, interessate, autonome nel pensiero e capaci di esprimere in inglese una risposta personale e di sviluppare delle abilità e competenze trasversali utili per la loro vita quotidiana e futura.

Al livello B2 gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Gestire conoscenze, abilità e competenze in conformità con il libro di testo e la programmazione;
- Gestire grammatica, lessico e morfosintassi in esercizi non-strutturati;
- Interpretare, analizzare e riassumere un testo scritto;
- Ascoltare, analizzare e rispondere a contenuti audio;
- Produrre (dialogo, discussione e relazione) messaggi orali;
- Produrre composizioni scritte di argomenti affrontati in classe relativi alla storia, cultura e lingua del Regno Unito;
- Condurre ed esporre delle ricerche approfondite, sia in ambito letterario sia di attualità;
- Collegare temi e autori di epoche passate in riferimento a contesti attuali.

Si è cercato di sviluppare le competenze di cittadinanza, quali imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, agire in modo autonomo e responsabile.

METODOLOGIA DIDATTICA

Durante l'anno scolastico, si sono alternate diverse metodologie didattiche, cercando sempre di coinvolgere gli studenti e le studentesse nel dialogo didattico. Le lezioni frontali sono state caratterizzate da attività comunicative, in cui si è fatto uso di documenti autentici, orali e scritti, in lingua inglese.

Le ore di lezione sono state oggetto di frequenti riflessioni linguistiche per rendere gli studenti e le studentesse consapevoli degli elementi di morfologia, sintassi e lessico necessari per perfezionare l'abilità di scrittura e per approfondire gli elementi della comunicazione.

Pensando agli studenti più motivati, sono stati forniti periodicamente materiali di approfondimento, condivisi sulla piattaforma Teams come lavoro di potenziamento facoltativo.

Le lezioni sono state principalmente di tipo comunicativo e non espositivo; gli studenti sono stati protagonisti delle attività di lettura, commento, sintesi, analisi e riproduzione del sapere interagendo tra di loro e con la docente.

STRUMENTI

- Libro di testo: *Cornerstone*, C. Medaglia, B. A. Young, Loescher Editore, 2019;
- Materiale video, appunti e slides della docente per approfondire e integrare gli argomenti rispetto al libro di testo, a volte troppo sintetico;
- Altri libri di testo, non in adozione, forniti alla docente da altre case editrici, tutti riportati nella sezione "TESTI" sottostante;
- Materiale individuato online;
- Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale e per la condivisione delle spiegazioni;
- Piattaforma Microsoft 365, in particolare Teams, per la Didattica Digitale Integrata;

TESTI

- *Cornerstone*, C. Medaglia, B. A. Young, Loescher Editore, 2019 (in adozione per tutti gli studenti)
- *INVALSI: In progress*, Extensive training in preparation for invals B1 and B2, Europass, 2018 (in adozione per tutti gli studenti)
- *Amazing Minds 1*, M. Spicci, T. A. Shaw, Pearson, 2016 (extra, utilizzato dalla docente)
- *Amazing Minds 2*, M. Spicci, T. A. Shaw, Pearson, 2016 (extra, utilizzato dalla docente)
- *Firewords 1*, S. Mochi, F. Galuzzi, J. Cameron, 2022 (extra, utilizzato dalla docente)
- *Fireworks 2*, S. Mochi, F. Galuzzi, J. Cameron, 2022 (extra, utilizzato dalla docente)
- *Enjoy! 1*, S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell, Gruppo Editoriale ELI, 2020 (extra, utilizzato dalla docente)
- *Enjoy! 2*, S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell, Gruppo Editoriale ELI, 2020 (extra, utilizzato dalla docente)
- *Performer Shaping Ideas 1*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, 2021 (extra, utilizzato dalla docente)
- *Performer Shaping Ideas 2*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, 2021 (extra, utilizzato dalla docente)
- Materiale della docente

VERIFICHE

Sono state effettuate prove scritte sommative con una cadenza di circa una al mese (minimo due per il trimestre, minimo tre per il pentamestre). Si sono svolte anche verifiche orali (minimo due per il trimestre e per il pentamestre). Il risultato di tali momenti valutativi è servito a monitorare l'apprendimento e, eventualmente, adattare le scelte didattiche dell'insegnante, le verifiche successive e impostare recuperi e potenziamenti.

Per la valutazione sono stati utilizzati i descrittori di valutazione comuni per le discipline dell'area linguistica presenti nelle griglie del dipartimento di lingue.

I discenti non dovranno solo dimostrare conoscenze e abilità, ma anche competenze di ragionamento critico, capacità interculturale e intraculturale, opinione personale, argomentazione, collegamento di temi e autori anche in riferimento a contesti attuali.

La verifica orale è stata realizzata interrogando gli allievi in base a produzione orale (capacità di formulare un messaggio comprensibile, correttezza fonetica, lessicale e grammaticale) e anche di formulare opinioni personali, critiche e connessioni logiche intradisciplinari tra le domande preparate.

La verifica scritta è stata periodica al fine di rivedere e ripensare quanto appreso. Sono state verificate la capacità di lettura (comprensione globale e analitica del messaggio) e la produzione scritta (capacità di scrivere messaggi o testi di medio-alta complessità, grammaticalmente e sintatticamente corretti).

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI

The Romantic Age

- Apprendere gli eventi storici dell'epoca e le mutazioni nella società;
- Conoscere i tratti principali del pre-romanticismo e romanticismo;
- Comprendere ed interiorizzare la poetica di Blake, il suo simbolismo, il dualismo e la complementarità;
- Comprendere ed interiorizzare la poetica di Wordsworth e il legame con la natura e l'immaginazione;
- Individuare le caratteristiche del romanzo gotico e il concetto di limite e della relazione fra uomo e scienza;
- Analizzare, riassumere, interpretare un testo poetico o di prosa;
- Acquisire padronanza lessicale, espressiva, di sviluppo di concetti e opinioni critiche sulle opere analizzate;
- Operare collegamenti intra e interdisciplinari;
- Byron e il superuomo.

The Victorian Age

- Comprendere la complessità di un periodo che vede il consolidamento di una nazione come grande potenza, con molte contraddizioni a livello sociale da cui conseguono ribellioni e, infine, riforme;
- Ottimismo e pessimismo, la dualità dell'epoca vittoriana;
- Conoscere e riflettere sui temi dei romanzi e delle poesie dell'epoca;
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo;
- Riflettere sulla critica e denuncia sociale, l'utilitarismo, l'istruzione e la condizione sociale;
- Comprendere il tema della dualità, centrale per questo periodo storico;
- Conoscere e discutere le tematiche presenti nelle opere, con opportuni collegamenti.

The Twentieth Century

- Descrivere gli eventi che condussero ai conflitti mondiali, gli equilibri internazionali e le nuove dinamiche sociali;
- Conoscere e saper spiegare l'origine delle diverse opinioni dei War Poets;
- Comprendere il senso del flusso di coscienza nelle opere di Joyce;
- Descrivere la paralisi e l'epifania;
- Comprendere e saper spiegare il punto di vista di Conrad e Forster sul colonialismo;
- Interiorizzare l'idea di Hemingway sul rapporto fra l'uomo, la natura e il limite;
- Distinguere utopia e distopia in Orwell;
- Argomentare la critica dei totalitarismi e gli effetti della comunicazione di massa secondo le opere di Orwell.

PROGRAMMA

The Romantic Age:

- Historical background and literary context
- William Blake's life and works: *The Lamb*; *The Tyger*; *London*

- William Wordsworth's life and works: *I wandered lonely as a cloud*; "Preface" to the *Lyrical Ballads*; *Sonnet composed upon Westminster Bridge*;
- Lord Byron's life and works (cenni): *Don Juan*
- John Keats' life and works: *La Belle Dame Sans Merci*; *Ode on a Grecian Urn*
- Jane Austen's life and works: *Pride and Prejudice*
- Mary Shelley's life and works: *Frankenstein*
- Edgar Allan Poe's life and works: *The tell-tale heart*; *The Raven* (si è assistito anche allo spettacolo teatrale di entrambe le opere)

The Victorian Age:

- Historical background and literary context
- Charles Dickens' life and works: *Oliver Twist* (si è anche assistito allo spettacolo teatrale); *Hard Times*
- Charlotte Brontë's life and works: *Jane Eyre*
- Robert Stevenson's life and works: *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*
- Oscar Wilde's life and works: *The Picture of Dorian Gray*; *The Importance of Being Earnest* (cenni)
- Emily Dickinson's life and works: *A Narrow Fellow in the Grass*; *A Bird Came Down the Walk*
- Walt Whitman's life and works: *O Captain! My Captain!*; *I hear America singing*

The Twentieth Century:

- Historical background and literary context
- Joseph Conrad's life and works: *Heart of Darkness*
- E. M. Forster's life and works: *A Passage to India*
- James Joyce's life and works: *The Dead* and *Eveline* (from *Dubliners*); *Ulysses*
- Wilfred Owen's life and works: *Dulce et Decorum Est*
- Rupert Brooke's life and works: *The Soldier*
- Ernest Hemingway's life and works: *The Old Man and the Sea*
- George Orwell's life and works: *Nineteen Eighty-Four*, *Animal Farm* (si è anche assistito allo spettacolo teatrale)

EDUCAZIONE CIVICA

In seguito allo studio della storia degli Stati Uniti d'America, i ragazzi hanno condotto a coppie o a gruppi delle ricerche poi esposte in classe riguardo ai nativi americani.

INVALSI

A partire dal mese di novembre fino all'esecuzione delle prove, è stata dedicata circa una delle tre lezioni della settimana ad esercitazioni in vista delle prove INVALSI, cercando quando possibile di renderle attinenti alla letteratura studiata, ad esempio con comprensioni del testo di brani presi da romanzi affrontati in classe o comprensioni auditive relative agli stessi.

Si ricorda che già a partire dallo scorso anno scolastico una lezione alla settimana era destinata all'esercitazione per le prove.

INTERAZIONE CON ALTRE DISCIPLINE

Si è sempre cercato di stimolare i ragazzi a collegare con le altre materie le tematiche affrontate nella letteratura inglese di quest'anno, come la società, la dualità, la guerra, la solitudine, la natura e l'uomo, il progresso.

8.7. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Serena De Gaspari

CRITERI DIDATTICI

Si vedano le griglie di valutazione previste dal Dipartimento di Lettere. Per le verifiche orali si sono considerate le seguenti capacità:

- Conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- Saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- Saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- Saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

Il livello di sufficienza è definito dal possesso delle conoscenze e delle competenze indicate ai punti a), b), c) e dal grado di autonomia raggiunto riguardo al punto d).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali.
- Lezioni dialogate.
- Lettura e analisi a coppie o in piccoli gruppi di brani tratti dalle opere più significative.
- Condivisione di materiale attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

STRUMENTI

- CARNERO R. / IANNACCONI G., *I colori della letteratura*, vol. 2-3, Giunti Scuola – Treccani, 2016.
- Testi di letteratura aggiuntivi, forniti dall'insegnante in formato word / PDF e caricati sulla piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

VERIFICHE

- L'interrogazione, in presenza o tramite la piattaforma Office 365, tesa a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Prove di verifica scritte, sul modello della prima prova prevista dall'Esame di Stato, sia nel primo sia nel secondo periodo, comprendenti tutte e tre le tipologie.
- Prove scritte con domande aperte di letteratura, tese a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Contesto storico di riferimento di autori, opere, generi, temi e strutture.
- Vicende della lirica da Leopardi alla stagione simbolista, a Pascoli e d'Annunzio; lo sviluppo del romanzo da Verga a Pirandello e Svevo; la poesia del secolo XX.

Abilità

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua; l'allievo consolida quindi e sviluppa le abilità di produzione e comprensione scritta / orale acquisite nel primo biennio.
- Collocare nel contesto storico di riferimento autori e opere.
- Acquisire familiarità con la letteratura e i suoi strumenti espressivi.
- Gestire gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica.
- Individuare le relazioni fra temi e generi letterari.

- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana in tutti i suoi aspetti.
- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi storici e socioculturali.
- Considerare la lettura come risposta a un autonomo interesse di ampliamento dell'esperienza del mondo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Partecipazione al dialogo educativo: la classe ha presentato un buon livello di partecipazione alle lezioni. Gran parte della classe ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento propositivo, intervenendo in modo attento e vivace alle discussioni proposte; solo un piccolo gruppo ha assunto un atteggiamento passivo.

Studio individuale e apprendimento: alcuni studenti hanno affrontato lo studio con motivazione e impegno appena sufficienti, altri con livelli discreti o buoni. Di conseguenza, anche i livelli di apprendimento risultano diversificati: una parte della classe ha incontrato alcune difficoltà nella capacità di rielaborazione scritta e orale dei contenuti, mentre gli altri studenti hanno dimostrato una padronanza della materia discreta o buona a seconda dei casi. In conclusione, lo studio della letteratura si è concentrato sui contenuti essenziali in alcuni casi, mentre il resto della classe ha dimostrato interesse, capacità di approfondire e di creare collegamenti, anche autonomi, all'interno della disciplina o anche in chiave multidisciplinare.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MODULI E AUTORI

1. **Giacomo Leopardi, vol. 2.**

- La vita, pp. 773-776 (escluse schede di approfondimento).
- I grandi temi: Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 798-799; La noia, pag. 816.
- Le opere:
 - *Zibaldone di pensieri*, pag. 778.
 - L'infinito e la rimembranza (*Zibaldone*), pp. 788-790.
 - La felicità non esiste (*Zibaldone*), pp. 800-801.
 - *Operette morali*, pag. 780.
 - Dialogo della Natura e di un islandese (*Operette morali*), pp. 804-810.
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (*Operette morali*), pp. 817-819.
 - *Canti*, pp. 824-829.
 - L'infinito, pp. 841-842.
 - A Silvia, pp. 849-853.
 - La quiete dopo la tempesta, pp. 853-856.
 - Il sabato del villaggio, pp. 857-858.
 - La ginestra o il fiore del deserto, pp. 862-873 (frammenti: vv. 1-51; 111-157; 297-317).

2. **Il secondo Ottocento, vol. 3.**

- La storia e la società, pp. 26-29 (cenni).
- La cultura. Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo, pp. 30-31 (escluso il Documento 1).
- La lingua, pag. 39.

3. **La Scapigliatura.**

- I luoghi e i protagonisti, pp. 73-76.
 - Emilio Praga, Preludio (*Penombre*), pp. 79-80.

4. Il Naturalismo e il Verismo.

- Il Naturalismo, pp. 93-95.
- Il Verismo, pp. 95-97 (escluso paragrafo “Ai margini del Verismo”).

5. Giovanni Verga.

- La vita, pp. 131-132 (escluse schede di approfondimento).
- I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche, pp. 139-140.
- La produzione verista:
 - *Vita dei campi* (pag. 134).
 - Un “manifesto” del Verismo verghiano (*Vita dei campi*, Prefazione a *L'amante di Gramigna*), pp. 141-142.
 - Rosso Malpelo (*Vita dei campi*), pp. 145-157.
 - La Lupa (*Vita dei campi*), pp. 159-162.
 - *Novelle rusticane* (pag. 135).
 - La roba (*Novelle rusticane*), pp. 165-168.
 - *Mastro-don Gesualdo* (pp. 136-137).
 - La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*), pp. 169-178.
 - *I Malavoglia* (pp. 181-186).
 - Il naufragio della *Provvidenza* (*I Malavoglia*), pp. 187-190.
 - L'abbandono di 'Ntoni (*I Malavoglia*), pp. 187-190.

6. Il Decadentismo.

- Le definizioni di Decadentismo, pp. 229-230; Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo, pp. 230-232.

7. Giovanni Pascoli.

- La vita, pp. 289-291 (escluse le schede di approfondimento).
- I grandi temi: Il “fanciullino”, pp. 296-297; Il “nido”, pp. 301- 302.
- Le opere:
 - *Canti di Castelvecchio*, pp. 292-293.
 - La mia sera (*Canti di Castelvecchio*), pp. 302-305.
 - *Il fanciullino*.
 - L'eterno fanciullo che è in noi (*Il fanciullino*, III – XI), pp. 298-300.
 - *Myricae*, pp. 322-325.
 - X agosto (*Myricae*), pp. 332-334.
 - Temporale, Il lampo, Il tuono (*Myricae*), pp. 338-340.

8. Gabriele d'Annunzio.

- La vita, pp. 355-358 (escluse le schede di approfondimento).
- I grandi temi: Il divo narcisista e il pubblico di massa, pag. 367; L'estetismo dannunziano, pag. 370; Il superomismo, solo pag. 377.
 - Le opere:
 - *Il piacere*, pag. 360.
 - Il ritratto dell'esteta (*Il piacere*), pp. 371-374.

- *Le vergini delle rocce*, p. 362.
- Il manifesto del superuomo (*Le vergini delle rocce*, pp. 378-379).

- *Alcyone*, pp. 387-390 (escluso paragrafo “Il cantore orfico”).
- La pioggia nel pineto (*Alcyone*), pp. 395-400.

9. Il romanzo europeo del primo Novecento.

- Dall'Ottocento al Novecento, pag. 453.
- Le caratteristiche del romanzo contemporaneo, pp. 453-456.

10. Italo Svevo.

- La vita, pp. 501-503 (esclusa la scheda di approfondimento).
- I grandi temi: La concezione della letteratura, pp. 509-510.
- Le opere:
 - *La coscienza di Zeno*, pp. 523-529.
 - La Prefazione e il Preambolo (*La coscienza di Zeno*), pp. 530-533.
 - Il vizio del fumo e le “ultime sigarette” (*La coscienza di Zeno*), pp. 533-539.
 - La vita attuale è inquinata alle radici (*La coscienza di Zeno*), pp. 546-549.

11. Luigi Pirandello.

- La vita, pp. 563-567 (escluse le schede di approfondimento).
- I grandi temi: La poetica dell'umorismo, pp. 576-577; Il vitalismo e la pazzia, pp. 581-582; Tra realtà e finzione: la dimensione scenica, pp. 599-600; La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione, pp. 593-594.
- Le opere:
 - *L'umorismo*, pag. 574.
 - Il segreto di una bizzarra vecchietta (*L'umorismo*), pp. 577-578, fino alla riga 51.

 - *Novelle per un anno*, pag. 568.
 - Il treno ha fischiato (*Novelle per un anno*), pp. 582-588.

 - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, pp. 570-571.
 - Una mano che gira una manovella (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*), pp. 594-596.

 - *Il fu Mattia Pascal*, pp. 610-614.
 - Il narratore inattendibile (*Il fu Mattia Pascal, Cap. I*), materiale fornito dall'insegnante.
 - Adriano Meis (*Il fu Mattia Pascal, Cap. VIII*), materiale fornito dall'insegnante.
 - Adriano Meis e la sua ombra (*Il fu Mattia Pascal, Cap. XV*), materiale fornito dall'insegnante.
 - Mattia Pascal dinanzi alla propria tomba (*Il fu Mattia Pascal, Cap. XVIII*), materiale fornito dall'insegnante.

12. Il Futurismo.

- La nascita del movimento, pag. 709 (in sintesi); Le idee e i miti (in sintesi), pp. 710-712; La rivoluzione espressiva, pp. 712-713 (in sintesi).

13. Filippo Tommaso Marinetti.

- Le opere:
 - Il primo Manifesto (*Fondazione e Manifesto del Futurismo*), pp. 717-718.
 - Bombardamento di Adrianopoli (*Zang Tumb Tumb*), pp. 719-720

14. Giuseppe Ungaretti.

- La vita, pp. 734-737 (escluse le schede di approfondimento).
- Le opere:
 - *L'allegria*, pp. 748-752 (sintesi).
 - Veglia (*L'allegria*), pp. 753-755.
 - Sono una creatura (*L'allegria*), pp. 759-760.
 - San Martino del Carso (*L'allegria*), pp. 764-765.
 - Mattina (*L'allegria*), pag. 766.
 - Soldati (*L'allegria*), pp. 767-768.

15. Eugenio Montale.

- La vita, pp. 831-833.
- Le opere:
 - *Ossi di seppia*, pp. 854-859 (sintesi).
 - I limoni (*Ossi di seppia*), pp. 860-862.
 - Non chiederci la parola (*Ossi di seppia*), pp. 863-865.
 - Spesso il male di vivere ho incontrato (*Ossi di seppia*), pp. 868-869.

LABORATORIO DI SCRITTURA

- Tipologie di prima prova.

8.8. MATEMATICA

Prof. Luca Vicariotto

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- capacità di calcolo;
- conoscenza degli argomenti e argomentazione;
- competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- interpretazione e rappresentazione dei dati e capacità di calcolo;
- conoscenza degli argomenti;
- capacità argomentativa e competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali.
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti.
- Condivisione di materiale (correzione delle prove di verifica e degli esercizi) attraverso la piattaforma Teams.

- Attività di sportello.
- Attività di potenziamento pomeridiano in vista della Seconda Prova dell'Esame di Stato.

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.blu 2.0 volume 5", Zanichelli) e del materiale messo a disposizione dall'editore.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Utilizzo del software Desmos.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte sono state principalmente finalizzate alla valutazione della capacità di riconoscere e individuare i problemi e di applicare i corretti metodi risolutivi.
- Le verifiche orali si sono invece concentrate maggiormente sulla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei contenuti dal punto di vista teorico: si è indagata la conoscenza e la comprensione di definizioni, concetti e teoremi, valutando anche la capacità di esposizione in un linguaggio matematico corretto.
- Sono state svolte tre simulazioni di seconda prova scritta complete (problemi e quesiti) una nel primo periodo e due nel secondo periodo.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e saper individuare le caratteristiche fondamentali di una funzione: dominio, zeri, segno, simmetrie (parità/disparità).
- Conoscere i concetti di intervallo e intorno.
- Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni applicando le regole sulle operazioni sui limiti e riconoscendo le forme indeterminate e i limiti notevoli.
- Conoscere la definizione di asintoto e saper determinare asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Conoscere il concetto di continuità e saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità.
- Conoscere i teoremi sulle funzioni continue.
- Conoscere il significato geometrico della derivata di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione usando le regole di derivazione.
- Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione.
- Saper determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
- Calcolare derivate di ordine superiore al secondo.
- Conoscere, saper applicare i teoremi del calcolo differenziale e comprenderne le conseguenze.
- Conoscere i concetti di massimo, minimo e flesso e saper determinare dal punto di vista grafico e algebrico i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.
- Data una funzione, saperne determinare il grafico probabile.
- Saper interpretare il grafico di una funzione.
- Saper individuare le relazioni tra il grafico di una funzione e il grafico della sua derivata.
- Conoscere il concetto di primitiva di una funzione e di integrale indefinito.

- Calcolare integrali immediati, integrali di funzioni composte.
- Saper applicare le tecniche di integrazione per sostituzione e di integrazione per parti in casi semplici
- Conoscere il concetto di integrale definito.
- Saper applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale al calcolo di area compresa tra due curve.
- Conoscere il concetto di equazione differenziale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina non ha raggiunto un livello pienamente sufficiente e presenta delle lacune. Alcuni studenti, invece, hanno raggiunto un livello discreto e si distingue un gruppo ristretto per risultati più che buoni.
- Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e in generale nell'applicazione di quanto appreso, la classe in generale non ha raggiunto un livello completamente sufficiente. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono, mentre una parte ha raggiunto solo parzialmente le competenze di base ed è in grado di utilizzare le conoscenze solo nella risoluzione di semplici problemi standard, talvolta commettendo errori.
- Parte della classe ha dimostrato difficoltà nella rielaborazione critica e nell'utilizzo autonomo delle conoscenze acquisite in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi proposti in classe. Alcuni studenti hanno invece raggiunto un livello buono in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento.

PROGRAMMA

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale: determinazione di dominio e zeri e studio del segno di una funzione.
- Proprietà delle funzioni: monotonia e simmetrie (parità/disparità).
- Funzione inversa (cenni).
- Funzione composta.

Limiti di funzioni

- Insiemi di numeri reali: definizioni di intervalli, intorni, punti isolati e punti di accumulazione.
- Definizione di limite finito o infinito per x che tende a un valore finito o a infinito.
- Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- Funzioni continue: definizione e teoremi (teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri).
- Punti di discontinuità.
- Asintoti.
- Grafico probabile di una funzione.

Derivate

- Derivata di una funzione: definizione, significato geometrico, relazione tra continuità e derivabilità.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivate di una funzione composta.
- Derivata della funzione inversa (cenni).
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente e grafici tangenti.
- Punti di non derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle.
- Teorema di Lagrange.
- Conseguenze del teorema di Lagrange.
- Teorema di Cauchy.
- Teorema di De L'Hospital e sua applicazione nella risoluzione di forme indeterminate.

Massimi, minimi e flessi

- Definizioni.
- Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima.
- Ricerca dei punti di flesso con lo studio della derivata seconda.

Studio delle funzioni

- Studio di una funzione per tracciarne il grafico.

Integrali indefiniti

- Integrale indefinito: definizione e proprietà.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione per sostituzione e per parti (cenni).

Integrali definiti

- Integrale definito: definizione e proprietà.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Area compresa tra due curve (cenni).

Equazioni differenziali

- Definizione di equazione differenziale (cenni).
- Equazioni differenziali di secondo grado omogenee ed equazione caratteristica (cenni).

8.9. RELIGIONE

Prof. Giosuè Guerra

CONOSCENZE

Conoscere i vari approcci sulla realtà del male e l'ateismo. Approfondire le radici cristiane dell'Europa con particolare riferimento al problema del terrorismo e dei vari fondamentalismi di matrice religiosa.

Conoscere l'approccio avuto dalla Chiesa Cattolica durante i grandi totalitarismi del '900 e le principali figure che hanno promosso e difeso la dignità di ogni essere umano.

Avere chiara consapevolezza del fenomeno della globalizzazione con tutti i possibili scenari a livello personale, sociale, mondiale, economico – industriale, ambientale.

Approfondire il mistero della Redenzione e il condizionamento che ha portato nei vari ambiti della vita umana e del mondo. Conoscere a grandi linee i fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa e della concezione cristiana sul Matrimonio e la Famiglia.

COMPETENZE

Le conoscenze acquisite hanno aiutato i ragazzi a riflettere sul valore, la dignità, l'unicità della persona e l'importanza di avere dei punti di riferimento, anche di fede, per confrontarsi a partire dalla propria esperienza.

CAPACITA'

I ragazzi sono cresciuti nella capacità di riflessione a partire dal vissuto concreto. Hanno cercato di comprendere l'importanza e il valore della propria vita, in rapporto alle realtà sociali, culturali e storiche.

METODO DI LAVORO

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si sono utilizzati queste metodologie:

- Discussione e confronto in classe sui temi previsti da programma
- Esposizione da parte dell'insegnante
- Visione di qualche film
- L'utilizzo di qualche dinamica di gruppo
- L'utilizzo di video
- L'utilizzo di attività di gruppo

Gli obiettivi prefissati sembrano essere stati raggiunti. Il coinvolgimento dei ragazzi e le discussioni vissute sono stati importanti per approfondire alcuni aspetti della vita e della unicità e diversità che ci accomuna.

STRUMENTI

- Proposte da parte dell'insegnante;
- Attività di gruppo;
- Presentazioni da parte dell'insegnante;
- Alcuni video;
- Film: "The Mission", "Sotto il cielo di Roma (parte 1°) e "Coragious".

MODALITA' DI VERIFICA

- L'attenzione e la partecipazione in classe
- La capacità di dialogare apertamente, nella libertà e nel rispetto delle opinioni altrui
- Il lavoro svolto a gruppi

8.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Zennaro Enrico

PARTE PRATICA:

Fondamenti e principi di ginnastica posturale con approfondimento metodo Pilates e Mézières

Proposte metodologiche pratiche di una struttura di allenamento da parte degli Studenti sulle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcio
- Functional Training
- Pallamano
- Badminton
- Elementi di Sport di combattimento
- Danza Sportiva
- Acro gym

PARTE TEORICA: (rif. Testo “PIU’ MOVIMENTO, SCIENZE MOTORIE per la scuola secondaria di secondo grado” Marietti Scuola editore)

- **METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO:**
 - Definizione e classificazione del movimento pagg. 115-116
 - L'apprendimento e il controllo motorio pagg. 118-130
 - Il movimento umano pag. 118
 - Le informazioni sensoriali pag. 120
 - Il sistema percettivo pag. 122
 - Il sistema elaborativo pag. 124
 - Il sistema effettore pag. 126
 - Il sistema di controllo pag. 128
 - Le fasi dell'apprendimento motorio pag. 130
 - La coordinazione pagg. 132-172
 - le capacità motorie pag. 132
 - Le capacità coordinative pag. 133
 - La capacità di combinare i movimenti pag. 137
 - La capacità di differenziazione pag. 142
 - La capacità di orientamento pag. 146
 - La capacità di ritmo pag. 150
 - La capacità di reazione pag. 155
 - La capacità di trasformazione pag. 158
 - La capacità di equilibrio pag. 162
 - Le abilità motorie pag. 171
 - Le capacità condizionali e l'allenamento pagg. 173-196
 - Le capacità condizionali pag. 174
 - L'allenamento sportivo: definizione e concetto pag. 176
 - Il concetto di carico allenante pag. 178
 - Il sovrallenamento pag. 179
 - I principi e le fasi di allenamento pag. 180
 - I mezzi e i momenti di allenamento pag. 184

- Allenamento al femminile pag. 186
- I regimi di contrazione pag. 190
- Le esercitazioni pag. 193
- I metodi di allenamento pag. 195

- SALUTE E BENESSERE: UNA SANA ALIMENTAZIONE (rif. Testo “PIU’ MOVIMENTO, SCIENZE MOTORIE per la scuola secondaria di secondo grado” Marietti Scuola editore)
 - Gli alimenti nutrienti pag. 418
 - Il fabbisogno energetico pag. 419
 - Il fabbisogno plastico rigenerativo pag. 420
 - Il fabbisogno bioregolatore pag. 421
 - Il fabbisogno idrico pag. 422
 - Il metabolismo energetico pag. 423
 - La composizione corporea pag. 424
 - Una dieta equilibrata pag. 426
 - L'alimentazione lo sport pag. 430

- STORIA DELLO SPORT DAL MEDIOEVO AI GIORNI NOSTRI (rif. Testo “PIU’ MOVIMENTO, DISCIPLINE SPORTIVE, per il secondo biennio e il quinto anno del liceo sportivo” Marietti Scuola editore)
 - Il Medioevo pagg. 204 – 206
 - La fine dello sport antico, la nascita del nuovo pag. 204
 - La rinascita delle città nel Basso Medioevo pag. 205 – 206
 - L'età moderna: XV-XVIII secolo pagg. 207 – 215
 - La rinascita dell'ideale sportivo pag. 207
 - Una nuova attenzione al fisico pag. 208
 - Giochi per popolani e sport per gentlemen pag. 209
 - A ciascuno il suo sport pag. 210
 - Il Seicento: secolo dell'educazione marziale pag. .213
 - L'Illuminismo e la libera pratica sportiva pag. 214
 - Il Filantropismo e una nuova idea di educazione pag. 215
 - L'agonismo tra fine Ottocento ed inizi Novecento pagg. 216 – 228
 - Alla scuola svedese di educazione fisica pag. 216
 - L'attività sportiva secondo la scuola tedesca pag. 217
 - La nascita del Fair Play nella scuola inglese pag. 218
 - Rugby e Football: gemelli diversi pag. 219
 - Lo sport conquista il tempo libero pag. 220
 - Lo sport: da elitario a popolare pag. 221
 - La rivoluzione delle due ruote pag. 222
 - La rinascita delle Olimpiadi pag. 223
 - Tutte le discipline delle prime Olimpiadi moderne pag. 224
 - La fiaccola è accesa: le Olimpiadi continuano pag. 226
 - Italia: una nazione da allenare pag. 227
 - Tutti con la testa nel pallone pag. 228
 - Lo sport e le dittature pagg. 229 – 234
 - Lo sport allena l'ideologia pag. 229
 - Attività sportiva tra consenso e dissenso pag. 230

- Dai campi sportivi ai campi di battaglia pagg. 231 – 232
- La Germania guarda all'Italia anche per lo sport pag. 233
- Dal Dopoguerra ad oggi pagg. 235 – 243
- Le Olimpiadi tra le macerie del Dopoguerra pag. 235
- Lo sport diventa una questione politica pagg. 236 – 237
- Campioni da laboratorio pag. 238
- Doping: un problema internazionale pagg. 239 – 240
- Diversamente Olimpiadi: i Giochi Paralimpici pag. 241
- Olimpiadi: la vittoria delle donne pag. 242
- Lo sport diventa di tutti pag. 243

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di risoluzione delle situazioni reali
- Capacità di creare collegamenti deduttivi tra argomenti

La valutazione pratica declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza espressiva, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del contesto, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento attivo della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti.
- Lezione ribaltata con studenti, supervisionati dal docente, impegnato a proporre la lezione secondo criteri metodologici concordati

STRUMENTI

- Utilizzo dei libri di testo "Più movimento, Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado", Marietti scuola e "Più movimento, Discipline sportive per il secondo biennio ed il quinto anno del liceo sportivo, Marietti scuola

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche pratiche e orali.
- Le verifiche pratiche riguardano la verifica del "saper fare" e del "saper far fare"

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Fornire agli alunni le tecniche didattiche e metodologiche per programmare, strutturare e proporre delle UDA, sviluppare in loro la capacità di gestione di un gruppo
- Sviluppare abilità nelle differenti discipline sportive
- Sviluppare negli studenti la capacità di creare connessioni tra argomenti trattati nella parte teorica e saperli trasferire in situazioni pratiche

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello buono.
- L'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione ed applicazione dei concetti il livello è buono.
- La rielaborazione critica ed il transfert delle conoscenze acquisite in contesti situazionali è buona

8.11. SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Zulpo Maria

CRITERI DIDATTICI

La valutazione si è basata sui seguenti criteri didattici:

- conoscenze;
- Comprensione delle domande;
- argomentazione;
- utilizzo del linguaggio specifico;
- rielaborazione dei contenuti in modo personale.

Si faccia riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. A questo scopo sono stati utilizzati anche risorse multimediali (video esplicativi e documentari), con lo scopo di rendere più chiaro e concreto quanto appreso nel libro di testo.

STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:

- D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, V. Posca et al. - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie" - Zanichelli editore (libro di testo)
- C. Pignocchino Feyles - "Scienze della Terra Plus" – Sei Editore (libro di testo)
- Slides preparate e fornite dall'insegnante.

N.B. Il materiale fornito dal docente è stato preso dal libro: Valitutti, Taddei, Maga, Macario - "Carbonio, metabolismo, biotech - Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche"

Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale (immagini, video, siti internet) e per le presentazioni predisposte dall'insegnante.

VERIFICHE

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti
- Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.
- Analisi, sintesi, rielaborazione personale

Sono stati inoltre valorizzati l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere gli aspetti principali della chimica del carbonio.
- Conoscere la terminologia specifica della chimica organica, in particolar modo degli idrocarburi e delle biomolecole.
- Riconoscere, descrivere le strutture fondamentali e catalogare le molecole organiche nelle classi di appartenenza.
- Distinguere le diverse classi di biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici) in base alla struttura chimica.
- Saper spiegare fenomeni reali ed attuali sulle biotecnologie utilizzando le conoscenze acquisite a lezione.
- Riconoscere l'origine del calore interno della Terra e del campo geomagnetico
- Conoscere i metodi indiretti principali per lo studio dell'interno della Terra
- Conoscere la struttura interna della Terra

OBIETTIVI CONSEGUITI

- In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, il livello di conoscenze della classe appare buono (con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo).
- Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, e nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello discreto.
- Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro utilizzo (autonomo e personale) e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello discreto.

PROGRAMMA

La chimica organica

- I composti organici sono composti del carbonio (p.C3)
- Le proprietà dell'atomo di carbonio (p.C4-C5, solo par.1 e 5)
- I composti organici si presentano con diverse formule (p.C6)
- L'isomeria (p. C9-C12)
- La reattività dei composti organici dipende dai gruppi funzionali (p.C14-C15): (NO g.f. tiolico, ammidico, etere, estere)
- Negli alcani gli atomi di carbonio sono ibridati sp^3 (p.C30)
- La formula molecolare e la nomenclatura dei *normal* alcani (p.C31)
- L'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati (p.C32-C35)
- L'isomeria conformazionale (p.C36)
- La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani (p.C39)
- Negli alcheni gli atomi del carbonio del doppio legame sono legati sp^2 (p.C42-C44)
- Negli alchini i due atomi di carbonio del triplo legame sono ibridati sp (p.C51)
- La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini (p.C52)
- L'isomeria di posizione e di catena negli alchini (p.C52)
- La nomenclatura dei composti contenenti i gruppi funzionali più comuni: alcoli (p.C91), aldeidi e chetoni (p.C104-C106), acidi carbossilici (p. C112-C113), ammine (p.C126-C128)

Le biomolecole: struttura e funzione (cap. B1, p.B2)

- Carboidrati: la biochimica studia le molecole dei viventi (p.B3); monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi (p.B3); monosaccaridi aldosi e chetosi (p.B4); i monosaccaridi sono molecole chirali (p.B4-B6, NO epimeri); la forma ciclica dei monosaccaridi (p. B6-B8); i disaccaridi (p.B10-B12); i polisaccaridi (p.B12-B14).
- Lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili (p.15); i trigliceridi (p.B15-B17); le reazioni dei trigliceridi (p.B18-B19); i fosfolipidi (p.B20-B21); gli steroidi (p.B22-B24); le vitamine liposolubili (p.B24-B25).
- Le proteine: gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine (p.B27-B29); il legame peptidico (p.B31-B33); la classificazione delle proteine (p.B33-B34); la struttura delle proteine (B35-B37); gli enzimi sono catalizzatori biologici (p.B38); gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici (p.B38, NO CoA, NAD, FAD); L'energia di attivazione (p.B39-B40); l'azione catalitica di un enzima (p.B40); gli enzimi hanno un'elevata specificità (p.B41); l'attività enzimatica (p.B42-B44); la regolazione dell'attività enzimatica (p.B44-B45).
- Dal DNA all'ingegneria genetica: i nucleotidi e gli acidi nucleici (p.B115-B117); gli acidi nucleici (p.B117-B118); la struttura secondaria del DNA (p.B118-B119); la replicazione del DNA (p.B120-B121); la trascrizione del DNA (p.B122-B123); la traduzione (spiegazione fornita dal docente); che cosa sono le biotecnologie, le origini delle biotecnologie, i vantaggi delle biotecnologie moderne, il clonaggio genico (materiale fornito dal docente); la produzione biotecnologica di farmaci, i modelli animali transgenici, la terapia genica, le terapie con le cellule staminali, le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, la produzione di biocombustibili, le biotecnologie per l'ambiente, le biotecnologie e il dibattito etico (materiale fornito dal docente).

Scienze della Terra (materiale interamente fornito dal docente)

- La Terra è un pianeta del Sistema Solare, le origini del Sistema Solare e della Terra, i protopianeti hanno subito un processo di differenziamento, la Terra si trova nella fascia di abitabilità.
- Il calore interno della Terra, la misura del calore terrestre, le origini e il trasferimento del calore interno della Terra.
- Il campo geomagnetico, l'origine del campo magnetico è determinata dalla geodinamo, il paleomagnetismo studia la magnetizzazione fossile naturale delle rocce, il campo magnetico terrestre si è invertito più volte nel corso del tempo
- La sismologia fornisce gli strumenti più importanti per comprendere l'interno della Terra, la teoria del rimbalzo elastico spiega l'origine dei terremoti tettonici, le informazioni sull'interno della Terra sono fornite dalle onde P e dalle onde S, l'andamento delle onde sismiche di ricostruire un modello dell'interno della Terra, una carta d'identità per gli strati interni della Terra (crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera).

EDUCAZIONE CIVICA: il decadimento radioattivo e la difficile gestione delle scorie nucleari

8.12. STORIA

Prof. Caoduro Mattia

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lettura e interpretazione di testi e fonti storiche;
- Visione di video;

STRUMENTI

- documenti,
- carte geografico-storiche e geopolitiche,
- testo in adozione (M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Pearson),
- LIM,
- filmati,
- power point.

VERIFICHE

- Colloqui orali,
- Verifiche scritte
- Presentazione PowerPoint.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti...) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

- analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;
- saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi...), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali...);
- mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;
- collegare in ottica multidisciplinare gli argomenti trattati in più materie.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con discreta attenzione le lezioni, anche se solo un ristretto gruppo di studenti/esse ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze ha raggiunto un livello discreto. Solo alcuni studenti hanno acquisito un livello buono o più che buono, dimostrandosi capaci di trasporre anche a livello critico e personale le conoscenze, facendo collegamenti infra e interdisciplinari, mostrando di aver raggiunto buone capacità di analisi di eventi e processi e di saper operare confronti sincronici e diacronici.

PROGRAMMA

Scenario di inizio Novecento (capitolo 1 del libro di testo vol. 3):

- L'Europa della Belle époque: progresso e contraddizioni, il nodo dei Balcani e la polveriera balcanica, le guerre anglo-boere, le guerre prima della guerra.
- L'Italia Giolittiana - il riformismo dopo la crisi di fine secolo: principali leggi approvate, i risultati inferiori alle attese, i socialisti e i cattolici, la guerra di Libia.

La Prima Guerra Mondiale (capitolo 2 del libro di testo vol. 3):

- Le cause, l'evento detonatore, i blocchi contrapposti e la trappola delle alleanze.
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano (il dibattito tra interventisti e neutralisti, la retorica nazionalista di D'Annunzio e Mussolini, il patto di Londra).
- 1916-1917: la guerra di logoramento e dei materiali. La vita in trincea (lettura di un estratto da "Un anno sull'altipiano" di E. Lussu, sindrome shell-shock).
- 1917: l'anno di svolta, il crollo degli imperi centrali.
- La conclusione della guerra.

Le rivoluzioni russe (capitolo 3):

- Ripresa della rivoluzione del 1905, rivoluzione di febbraio, il crollo dello zarismo
- Lenin, e la Rivoluzione d'ottobre
- Le elezioni di novembre, il colpo di Stato bolscevico e il comunismo di guerra.

Il primo dopoguerra (capitolo 4, capitolo 5, capitolo 6):

- Conseguenze sui piani geopolitico, economico e sociale
- I "Quattordici punti per la pace", la debolezza della Società delle nazioni, il Trattato di Versailles e le dure condizioni imposte ai vinti.
- Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata, il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale e l'ascesa delle forze antisistema. Squadrismo, ascesa del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino.
- Il crollo della borsa di Wall street, crisi del 29.

I totalitarismi:

- Il Fascismo: le leggi fascistissime, politica economica e del lavoro, i Patti lateranensi, l'ampio controllo dell'informazione e dell'istruzione, la guerra d'Etiopia e leggi razziali (capitolo 8)
- Il Nazismo: difficile situazione della Germania dopo la guerra, Freikorps e forze antisistema, Hitler e il putsch di Monaco, la crisi del sistema liberale e la presa del potere, parole chiave dell'ideologia, la politica discriminatoria e razziale (**capitolo 9**)
- Lo Stalinismo: cenni con presentazione in classe.

La Seconda Guerra Mondiale (capitolo 12, capitolo 13, capitolo 14):

- L'Europa degli autoritarismi e la crisi delle democrazie liberali: la Spagna di Franco e l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola.
- L'attività diplomatica di Hitler, le nuove alleanze, riarmo ed espansione tedesca.
- Cause della guerra, eventi principali (occupazione della Francia, la guerra parallela, l'attacco all'Urss, ingresso degli Stati Uniti, Hiroshima e Nagasaki).
- La Resistenza in Italia eventi principali, la guerra di liberazione e la fine della Repubblica di Salò.
- L'Olocausto.

Il Secondo dopoguerra (cenni):

- Italia Repubblicana e la Costituzione Italiana. (Capitolo 19)

Ed. Civica

Confronto della costituzione italiana attuale con la costituzione del periodo fascista.

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome	Firma
Diritto ed economia dello sport	Toniato Martina	
Discipline sportive	Zennaro Enrico	
Filosofia	Caoduro Mattia	
Fisica	Marchetto Isabella	
Lingua e cultura straniera inglese	Possamai Benedetta	
Lingua e letteratura italiana	De Gasperi Serena	
Matematica	Vicariotto Luca	
Religione	Guerra Giosuè	
Scienze motorie e sportive	Zennaro Enrico	
Scienze naturali	Zulpo Maria	
Storia	Caoduro Mattia	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gonella Nicole	
Zanatto Alessandro	

Vicenza, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Christian Bortolotto